«Mondo e Missione»: mostra, Dvd e libro nel segno di padre Vismara

In occasione del mese missionario per eccellenza, in ottobre la redazione di *Mondo e Missione* propone una serie di strumenti di animazione per conoscere da vicino la vita e l'eredità spirituale di padre Clemente Vismara, il missionario ambrosiano, originario di Agrate Brianza, proclamato beato il 26 giugno scorso. Un missionario morto nel 1988, dopo 65 anni di presenza e attività in Birmania, il cui messaggio è ancor aoggi attualissimo. Il primo strumento è una mostra, realizzata in collaborazione con la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza, dal titolo «La vita buona del Vangelo», che riecheggia il tema degli Orientamenti pastorali per il 2011-2020, perché ben si presta a riassumere il senso della vita e dell'opera di padre Clemente. L'esposizione della mostra può essere efficacemente abbinata, in parrocchia, alla visione del Dvd «Una vita non basta», realizzato da Pime-dit in collaborazione con Nova-T, in vendita nelle migliori librerie religiose. Contiene un filmato di 30 minuti girato in Myanmar e Thailandia, che la Rai ha trasmesso il 24 giugno scorso, corredato da contributi extra (interviste, testimonianze e photogallery). Inoltre, sarà in libreria, per i tipi della Emi, il libro «Più in alto del sole», a cura di Gerolamo Fazzini, direttore di *Mondo e Missione*, e arricchito da una prefazione del superiore generale del Pime, padre Gian Battista Zanchi e da un'introduzione di padre Piero Gheddo, biografo per eccellenza di Vismara. Infine, come segno concreto di aiuto alla popolazione birmana e alle missioni di padre Vismara, colpite dal terremoto della scorsa primavera, si raccolgono contributi presso l'Ufficio aiuto missioni del Pime. Per informazioni: tel. 02.43822317; e-mail: segreteirivisite@pimemilano.com.

«Noi e l'islam», un incontro 20 anni dopo

Ricominciano gli incontri di «Aperitivo d'autore» presso la Libreria Terra Santa, nella nuova sede più spaziosa e visibile in via Gherardini 2. Giovedì 29, alle 18.30, si terrà un incontro con Paolo Branca, docente di lingua e letteratura araba presso l'Università Cattolica di Milano, e Annachiara Valle, giornalista della rivista *Jesus* e direttrice del mensile *Madre*, sul discorso del cardinale Carlo Maria Martini del 1990 «Noi e l'islam». Branca ha infatti da poco pubblicato un volume che si intitola appunto «Noi e l'islam. Vent'anni dopo» (editrice Messaggero). Introdurrà Giuseppe Caffulli, direttore della rivista *Terrasanta*.

Domani preghiera con la Madonna di Fatima

Domani, alle ore 20.45 presso la chiesa del Convento delle suore Carmelitane scalze (via Marco Antonio Colonna, 30 - Milano) la Comunità Abbà, in collaborazione con l'«Apostolato Mondiale di Fatima», organizza un incontro di preghiera, aperto a tutti, con la Madonna Pellegrina proveniente dal santuario di Fatima. Ci saranno momenti di lode, adorazione, riflessione e la recita del Santo Rosario. La Comunità Abbà porta avanti da anni un apostolato dedicato alle persone lontane dalla fede, con una particolare attenzione a chi è in ricerca di Dio: questo sarà il cuore della preghiera della serata. Info: tel. 329.1053414; e-mail: info@comunita-abba.it.

in libreria. *Agenda ambrosiana 2011-2012 a misura di operatore pastorale*

È disponibile in libreria l'«Agenda dell'Operatore Pastorale 2011-2012» (editrice «In Dialogo», euro 5.50), indirizzata a tutti coloro che vivono all'interno delle parrocchie e delle Comunità pastorali un impegno di responsabilità, come quello della catechesi dell'iniziazione cristiana, dell'animazione dell'oratorio o dell'Azione Cattolica. È realizzata in collaborazione con Pastorale Giovanile diocesana (Servizio Giovani e Fom), Azione Cattolica ambrosiana, Servizio per la Catechesi e Servizio per la Famiglia della Diocesi di Milano. Si tratta di una comoda agendina (formato 15x10) con planning settimanale, che copre tutto l'arco dell'anno pastorale, da settembre 2011 a dicembre 2012, riportando i principali appuntamenti per seguire da vicino la vita dell'oratorio, le tappe della pastorale giovanile, della catechesi dell'iniziazione cristiana, della vita associativa diocesana. Un ampio spazio è anche dedicato ai propri impegni personali e professionali, mentre giorno dopo giorno vengono scandite le feste e le ricorrenze dell'anno liturgico secondo il rito ambrosiano.

L'attenzione della Chiesa per le persone che vivono situazioni di separazione coinvolge il territorio

L'1 ottobre prenderà il via a Busto Arsizio un corso di formazione promosso dal Servizio per la Famiglia

Come accogliere i divorziati

Giovani coppie, un sussidio diocesano

«Sposarsi, e poi? Come accompagnare le giovani coppie» è il titolo di un sussidio (Centro Ambrosiano, pagine 64, euro 5), realizzato dal Gruppo di lavoro diocesano sulla pastorale delle giovani coppie con i responsabili del Servizio per la Famiglia. Si prevede una diffusione capillare nelle parrocchie e nelle comunità pastorali al fine di raggiungere sacerdoti e operatori della preparazione al matrimonio e incoraggiarli a pensare un percorso che accompagni le coppie giovani dal matrimonio alla catechesi battesimale e ai gruppi familiari. Il testo oltre a offrire considerazioni di metodo e di stile per l'approccio con le giovani coppie, suggerisce anche possibili tracce di percorso.

Per una pastorale familiare che abbia cura anche delle persone separate, divorziate, in nuova unione, il Servizio per la Famiglia della Diocesi di Milano, in collaborazione con le Scuole diocesane per operatori pastorali (Sdop) e la Commissione pastorale familiare della Zona IV, organizza una serie di incontri di formazione rivolti a tutti coloro che desiderano acquisire e diffondere nelle nostre comunità una specifica preparazione pastorale in questo ambito. A partire dall'1 ottobre, sono in programma cinque appuntamenti che si terranno al sabato (dalle ore 9 alle 12) a Busto Arsizio, presso l'Istituto Comprensivo Paritario Maria Immacolata (via Zappellini 14). L'iniziativa è rivolta in particolare agli operatori di pastorale familiare e a tutti coloro che hanno frequenti occasioni di incontrare ed entrare in relazione con persone in situazione di separazione o nuova unione, e quindi sacerdoti, religiosi/e, catechisti, operatori nei consultori, insegnanti, educatori, allenatori, operatori Caritas. L'attenzione della Diocesi di Milano nei confronti di separati e divorziati si esprime in quattro verbi, innanzitutto accogliere, e poi discernere, accompagnare, educare. L'invito della Chiesa ambrosiana e del suo Vescovo è infatti quello di «costruire insieme una comunità cristiana che sappia *accogliere* chi vive la separazione con la stessa tenerezza di Gesù, *discernere* con prudenza le varie e specifiche situazioni, *accompagnare* la famiglia ferita con il balsamo della Parola di Dio, *educare* chi vive la separazione illuminando orizzonti possibili di vita buona del Vangelo». Il corso affronterà in principio i risvolti psicologici per conoscere il vissuto di persone in situazione di separazione e nuova unione; terrà conto anche delle loro domande esistenziali spirituali per un cammino di rielaborazione della propria esperienza di separazione alla luce della Parola di Dio. Ci sarà poi una relazione sull'insegnamento della Chiesa cattolica alla luce del messaggio evangelico sulle modalità di accompagnamento pastorale. L'ultimo incontro sarà riservato a una esperienza concreta di sviluppo e animazione di un gruppo di ascolto della Parola per i fedeli in situazione di separazione, divorzio e nuova unione. Info e iscrizioni: tel. 02.8556430. **(N.P.)**

sabato 8

Convegno di bioetica: le Dat tra terapie e cure

Nuove tecniche, sempre più sofisticate, di rianimazione e di mantenimento in vita del paziente pongono inevitabilmente la domanda della soglia: quando la vita si consegna alla morte? Anche la Chiesa di Milano desidera confrontarsi sul tema del «fine vita». Il Servizio diocesano per la pastorale della Salute organizza per sabato 8 ottobre presso l'Auditorium San Carlo di Milano (Corso Matteotti, 14) un convegno di bioetica sul tema «La soglia in cui la vita si consegna alla morte: le Dichiarazioni Anticipate di Trattamento (Dat) tra terapie e cura». Interverranno Valter Monzani, primario di Medicina d'Urgenza (Fondazione Osp. Maggiore Cà Granda e Policlinico di Milano), Adriano Pessina, direttore del Centro di Ateneo di Bioetica dell'Università Cattolica di Milano; don Stefano Cucchetti, docente di Teologia Morale presso il Seminario di Venegono, monsignor Eros Monti, Vicario episcopale per la Vita Sociale della Diocesi di Milano. Per informazioni: tel. 02.8556371; e-mail: sanita@diocesi.milano.it.